

crisi del combustibile data la crisi dei carboni, che tuttora permane grave.

« A seguito dell'interessamento di questo Ministero, la Direzione delle tramvie piemontesi ha peraltro assicurato di avere preso accordi con il Consorzio delle tramvie Revello-Envie-Barge, affinché, a datare da lunedì 5 gennaio corrente e fino a tutto gennaio, siano effettuati giornalmente sulle linee Saluzzo-Revello-Barge e Revello-Paesana i treni 43, 49, 64 e 66, di cui all'orario generale 11 agosto passato, sostituendo i treni 63 e 65 ai treni 43 e 49, ogni sabato, giorno di mercato a Saluzzo; con riserva, in base ai risultati dell'esperienza, di regolarizzare definitivamente il detto servizio per i mesi successivi.

« Questo Ministero non mancherà d'interessarsi fin d'ora perchè l'attivazione dei detti treni abbia carattere continuativo, nell'interesse del regolare andamento del servizio sulla rete delle tramvie piemontesi.

« Il sottosegretario di Stato
« CIAPPI ».

Lombardo. — *Al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per conoscere se non siano in corso provvedimenti per prorogare oltre il 31 dicembre prossimo venturo — data stabilita dall'articolo 2 del decreto luogotenenziale 5 gennaio 1919 — l'epoca della concessione dei sussidi ai disoccupati ».

RISPOSTA. — « È da ricordare anzitutto che, con le disposizioni da noi in vigore, ogni sussidio doveva cessare il 31 dicembre. Il decreto-legge 19 ottobre 1919 instaurando il nuovo sistema della assicurazione obbligatoria ha stabilito che agli operai ed impiegati privati attualmente disoccupati venga continuato il sussidio nella misura stabilita dalle nuove tabelle anche oltre il 1° gennaio 1920 e fino a raggiungere il periodo di 180 giornate sovvenzionate. In casi speciali detto periodo può essere esteso per altri 90 giorni.

« La misura del sussidio è in generale di lire 1,25 giornaliera, e di lire 2,50 per le località ove esista quotazione di salari superiore alle lire 4 al giorno.

« La revisione dei sussidi è una necessità, che anche in altri paesi è stata riconosciuta. In Inghilterra sono stati sospesi tutti i sussidi. Per equo riguardo al periodo di transizione è stato poi disposto con te-

legramma circolare di questo Ministero che, mentre è in corso la revisione degli elenchi dei sussidiati, si possa continuare intanto a pagare il sussidio di lire 2,50 a tutti gli operai nelle città e nei luoghi ove si presume che il salario sia attualmente superiore alla detta cifra di lire 4, salvo le eccezioni controllabili per le donne ed i fanciulli. Si aggiunge infine che, con le nuove disposizioni del decreto-legge 30 novembre 1919, che mettono a disposizione dei comuni, provincie e consorzi, larghe somme a mutuo senza interesse, e senza formalità ritardatrici, gli enti locali hanno modo di dar lavoro ai disoccupati.

« È un nuovo sistema che si inizia (assicurazioni, lavori) e come in tutti i periodi di transizione a nuovi sistemi, vi saranno difficoltà; ma si cercherà di attenuare più che sia possibile agli inconvenienti del trapasso.

« Il sottosegretario di Stato
« RUINI ».

Lombardo. — *Al ministro della giustizia e degli affari di culto.* — « Per conoscere fino a quando i funzionari delle segreterie e cancellerie dovranno attendere i miglioramenti da lungo tempo reclamati e finora vanamente promessi ».

RISPOSTA. — « Il miglioramento invocato dai funzionari di cancelleria, e cioè l'applicazione alla loro carriera del sistema dei ruoli aperti, è un fatto compiuto.

« Con decreto Reale in corso di firma vengono pubblicate le norme per l'attuazione della tabella dei nuovi stipendi stabilita con decreto-legge 27 novembre ultimo scorso, n. 2231.

« Se v'è stato un ritardo nel provvedere, esso è dipeso dalla necessità di attendere la pubblicazione della cennata tabella che ebbe luogo, insieme con quelle riguardanti funzionari di tutte le amministrazioni provinciali dello Stato, non prima della data suddetta.

« Una speciale Commissione nominata presso questo Ministero fin dal 22 ottobre ultimo scorso, aveva già da tempo preparato il progetto di decreto Reale per l'attuazione dei ruoli aperti ai funzionari di cui trattasi, ed ora che è stato integrato con la cennata tabella esso viene sottoposto alla firma di Sua Maestà il Re.

« Il sottosegretario di Stato
« LA PEGNA ».